



LA TENDA DEGLI ARGINI SOCIETA'

COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio sociale del 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Colorno
Codice Fiscale	02994620348
Numero Rea	EMILIA
P.I.	02994620348
Capitale Sociale Euro	150,00 €
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C137402

1. INTRODUZIONE

La **Cooperativa Sociale La Tenda degli Argini** si propone attraverso lo svolgimento di attività socioeducative di offrire, in via prioritaria ma non esclusiva, a minori ed adolescenti in particolari situazioni di disagio sociale, gli strumenti necessari per la piena realizzazione della propria persona e al fine di raggiungere un pieno reinserimento nella vita sociale.

La **Cooperativa Sociale La Tenda degli Argini** ha come oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi;

- accogliere, in modalità residenziale ed in pronta accoglienza, minori adolescenti che presentino difficoltà relazionali, affettive, di socializzazione, legate alla famiglia o ad altre agenzie educative e situazioni di rischio di emarginazione socioculturale, abbandono e maltrattamento;
- accogliere, in modalità semiresidenziale nella fascia pomeridiana o mattutina, minori adolescenti che necessitano di aiuto e sostegno nelle attività scolastiche o semplicemente di contesti aggregativi sereni e tutelati in cui svolgere attività ludiche, espressive o laboratoriali;
- accogliere, in modalità "pronta accoglienza" minori che devono essere allontanati con estrema urgenza dal nucleo familiare per disposizioni delle autorità competenti;
- offrire uno spazio dedicato all'autonomia per i percorsi che fanno seguito al compimento della maggiore età da parte dei ragazzi già accolti all'interno della struttura o provenienti da altre situazioni, riferito a ragazzi che, non avendo adeguata famiglia alle spalle, necessitano di un ulteriore supporto educativo, affettivo, sociale ed economico necessario per essere traghettati nell'età adulta;
- stipulare convenzioni con Enti ed Istituzioni sia pubblici che privati;
- offrire servizi culturali, educativi, assistenziali, formativi e occupazionali a vantaggio di soggetti deboli;
- promuovere attività di sensibilizzazione, di formazione e di animazione rivolta alle comunità locali al fine di renderle più consapevoli e più attive nell'accoglienza delle persone fragili;
- affiancare la propria attività con quella di altre organizzazioni o enti cooperativi che perseguono scopi analoghi;

La **Cooperativa La Tenda degli Argini** gestisce la omonima **Comunità Educativa minori** che accoglie fino a dodici minori in collaborazione e su invio dei Servizi Sociali territoriali.

Dal 2023 partendo dall'esperienza sperimentata negli anni precedenti in materia di accoglienza di M.S.N.A, la Tenda degli Argini ha ampliato ulteriormente la propria capacità ricettiva creando uno spazio autorizzato (ai sensi della L. 149/2001) dedicato all'accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati e nel 2023 ha aperto all'accoglienza di **Minori Stranieri non Accompagnati** con una **Struttura** temporanea dedicata di quattro posti.

La Comunità per minori La Tenda degli Argini opera secondo le seguenti **finalità educative**:

Svolgere azioni di recupero di stati di crisi e abbandono temporaneo assicurando assistenza, protezione e partecipazione alla vita sociale; Integrare o sostituire temporaneamente le funzioni genitoriali compromesse e favorire, dove possibile, i rapporti con la famiglia d'origine; Offrire accoglienza in un ambiente che consenta di apprendere una pratica quotidiana di vita e stimoli l'autonomia e la cura personale; Incoraggiare la partecipazione del minore alla vita della comunità favorendo un clima di reciproco riconoscimento delle differenze; Coinvolgere il minore nelle decisioni relative al proprio percorso (inserimento, progetto individuale, dimissione), nella prospettiva dell'acquisizione di autonomia e indipendenza dalle figure adulte; a tal proposito verrà costruito un progetto educativo personalizzato; Promuovere interventi di sostegno scolastico o attivare percorsi di formazione professionale e inserimento lavorativo;

Nel corso dell'anno 2025 la Cooperativa ha provveduto, a fronte di un periodo con un drastico calo di minori accolti, a mettere in campo una serie di azioni per consentire di evitare l'insorgere di problematiche economiche. E' stata dunque messa in atto la ricerca di nuove possibilità di inserimenti di minori, anche attraverso la stipula di contratti con nuovi Enti pubblici, e contestualmente sono state valutate nuove collaborazioni per l'avvio di nuovi Servizi (interventi di attività educativa individualizzata)

Sempre nell'ottica di un maggior controllo della situazione economica è stato introdotto un **sistema di gestione e monitoraggio interno** dell'andamento della Cooperativa che parte da un'analisi giornaliera di rispondenza al fabbisogno e proietta su periodi mensili/annuali futuri le previsioni di eventuali crescite/decescite.

Nel **2025** la Cooperativa ha partecipato a un **bando di Fondazione Cariparma** per l'acquisto di biciclette da mettere a disposizione degli ospiti e degli operatori della Comunità Educativa ma anche per dotare la struttura di un **"parco bici"** da condividere con il territorio di Vedole e Colorno. Conseguentemente al raggiungimento del finanziamento la Cooperativa ha deciso di aprire una S.C.I.A. per **l'avvio di un'attività di noleggio bici**.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente Bilancio Sociale si riferisce all'anno 2025 ed è stato redatto sulla base dell'art. 9 del D. Lgs. 112/17 e del DM del 4/7/2019, che stabiliscono l'obbligo della redazione del bilancio sociale e le relative linee guida. Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione "rende conto", a tutti i portatori di interessi (stakeholder), interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, in una logica multidimensionale che tiene conto degli aspetti sociali, ma anche economici. In particolare, il documento è stato redatto sulla base dei seguenti principi: • Principi di veridicità e verificabilità, di neutralità e di attendibilità; • Principio di completezza; • Principio di comparabilità. Attraverso la redazione del bilancio sociale la Cooperativa, oltre ad assolvere ad un preciso adempimento di legge, intende fornire una rappresentazione chiara e trasparente della propria attività, rivolta ai diversi soggetti (dipendenti, organi direttivi, fruitori di servizi e, in generale, tutto il territorio in cui opera) con i quali entra in contatto. Il presente documento è stato redatto sulla base di interviste al Presidente e all'analisi dei documenti che sono stati condivisi. I destinatari del Bilancio Sociale sono principalmente i Soci della Cooperativa, i Clienti e i Fornitori.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali: Nome dell'ente	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA TENDA DEGLI ARGINI
Codice fiscale	02994620348
Partita IVA	02994620348
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA VEDOLE 52, COLORNO (PR)
Altri indirizzi	
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	PR - 283150
Telefono	0521/814834
Fax	0521/814834
Sito Web	www.latendadegliargini.it
Email	latendadegliarginicoopsociale@gmail.com

Pec	coopsoclatenda@cgn.legalmail.it
Codici Ateco	87.9

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini ai sensi dell'articolo 1 lett. A) della L.381/91 attraverso gestione di servizi sociosanitari, socioassistenziali di consulenza ed educativi, che rientrano tra le attività di interesse generale previste dall'art. 2 del D.Lgs. n. 112/2017. In particolare, la Cooperativa si propone attraverso lo svolgimento di attività socioeducative di offrire, in via prioritaria ma non esclusiva, a minori ed adolescenti in particolari situazioni di disagio sociale, gli strumenti necessari per la piena realizzazione della propria persona e al fine di raggiungere un pieno reinserimento nella vita sociale.

La Cooperativa si propone di svolgere in forma organizzata e senza fini di lucro, ispirandosi ai principi di mutualità e solidarietà tipici della cooperazione sociale, diverse attività finalizzate alla promozione umana, culturale, professionale, della qualità della vita, al rispetto dei diritti umani e alla valorizzazione delle diverse culture, razze e religioni.

La Cooperativa intende realizzare i suddetti scopi individuando, prevalentemente ma in modo non esclusivo, le seguenti aree di intervento: accoglienza, sostegno, consulenza, ricerca, cultura, formazione/informazione, educazione, tempo libero.

In generale la Cooperativa può promuovere e gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi, anche in collegamento con Enti Pubblici, realtà pubbliche e private, locali e nazionali, le seguenti attività:

- svolgimento di servizi socio-sanitari, socioassistenziali ed educativi rivolti a minori, adolescenti e alla famiglia;
- svolgimento di servizi socio-sanitari, socioassistenziali ed educativi rivolti a persone o enti che necessitano di servizi rientranti tra quelli evidenziati nello scopo sociale;
- accoglienza in comunità, gruppi appartamento, case d'accoglienza e simili di adulti inabili, bambini, adolescenti, persone in disagio socio educativo e familiare, che necessitano di accoglienza ed assistenza socio educativa;
- accoglienza in comunità, gruppi appartamento, case d'accoglienza e simili di anziani;
- aiuto a qualsiasi persona che necessiti di un appoggio o di un'accoglienza, anche temporanea, principalmente in seguito ad accordi o convenzioni con il servizio sociale di riferimento o inviante.

Nello specifico la Cooperativa può svolgere e gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi, anche in collegamento con Enti Pubblici, realtà pubbliche e private, locali e nazionali, le seguenti attività:

- accogliere, in modalità residenziale ed in pronta accoglienza, minori adolescenti che presentino difficoltà relazionali, affettive, di socializzazione, legate alla famiglia o ad altre agenzie educative e situazioni di rischio di emarginazione socioculturale, abbandono e maltrattamento;
- accogliere, in modalità semiresidenziale nella fascia pomeridiana o mattutina, minori adolescenti che necessitano di aiuto e sostegno nelle attività scolastiche o semplicemente di contesti aggregativi sereni e tutelati in cui svolgere attività ludiche, espressive o laboratoriali;
- accogliere, in modalità "pronta accoglienza" minori che devono essere allontanati con estrema urgenza dal nucleo familiare per disposizioni delle autorità competenti;
- offrire uno spazio dedicato all'autonomia per i percorsi che fanno seguito al compimento della maggiore età da parte dei ragazzi già accolti all'interno della struttura o provenienti da altre situazioni, riferito a

ragazzi che, non avendo adeguata famiglia alle spalle, necessitano di un ulteriore supporto educativo, affettivo, sociale ed economico necessario per essere traghettati nell'età adulta;

- stipulare convenzioni con Enti ed Istituzioni sia pubblici che privati;
- offrire servizi culturali, educativi, assistenziali, formativi e occupazionali a vantaggio di soggetti deboli;
- promuovere attività di sensibilizzazione, di formazione e di animazione rivolta alle comunità locali al fine di renderle più consapevoli e più attive nell'accoglienza delle persone fragili;
- affiancare la propria attività con quella di altre organizzazioni o enti cooperativi che perseguono scopi analoghi;
- svolgere e organizzare attività di consulenza verso Enti pubblici o verso privati;
- svolgere attività di ricerca fondi nei confronti di cittadini e comunità locali, di imprese, con particolare attenzione alla collaborazione per lo sviluppo di responsabilità sociale d'impresa;
- promuovere, progettare e gestire indagini conoscitive, studi e ricerche finalizzati prevalentemente allo sviluppo delle fasce deboli;
- organizzare corsi su attività che permettono ai destinatari un'acquisizione di competenze da spendere nel mondo del lavoro;
- produrre manufatti e gestire attività di commercializzazione esclusivamente dei propri prodotti;
- organizzare e gestire laboratori estivi rivolti a minori e persone svantaggiate in difficoltà lavorativa e finalizzati al preavviamento e all'inserimento lavorativo;
- organizzare e gestire laboratori educativi nelle scuole con minorenni a rischio di abbandono scolastico e fragilità sociale.

Contesto di riferimento / Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale La Tenda degli Argini ha sede nella frazione di Vedole di Colorno (Parma) dove si è formalmente costituita nel dicembre 2021.

La Cooperativa è evoluzione dell'esperienza della Onlus La Tenda degli Argini.

L'Onlus, nata nel 1996, è stata artefice, grazie al contributo di Fondazione Cariparma, Unione Industriali e Comune di Colorno della ristrutturazione dello storico edificio colonico, tutt'ora sede della Cooperativa, con lo scopo di renderlo idoneo e autorizzato a diventare Comunità Educativa residenziale per minori.

La Cooperativa Sociale La Tenda degli Argini prosegue dunque nel mandato di conservare e mantenere attivo il progetto/intento di essere luogo e spazio di accoglienza di minori in situazioni di fragilità, implementando tuttavia tale Servizio e aprendo nel corso degli anni l'accoglienza anche alla forma semiresidenziale, alle situazioni di emergenza e ai progetti riguardanti Minori Stranieri Non Accompagnati.

La Cooperativa collabora in stretta connessione con le Amministrazioni Comunali del territorio e dei Comuni limitrofi, A.U.S.L. e altre Istituzioni.

La Cooperativa è iscritta all'albo Cooperativo Nazionale e all'albo Cooperativo Regionale Emilia-Romagna. La Cooperativa è socia del Consorzio di Solidarietà Sociale di Parma.

La Cooperativa aderisce al Coordinamento Comunità Educative Minori dell'Emilia-Romagna.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa Numero	Tipologia soci
3	Soci cooperatori lavoratori

	0	Soci cooperatori volontari
	0	Soci cooperatori fruitori
	0	Soci cooperatori persone giuridiche
	0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA: Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Chiara Cugini	Femmina	44	15/12/21	1	No	Presidente
Livia Fugalli	Femmina	34	15/12/21	1	No	Vicepresidente
Federica Dosi	Femmina	35	15/12/21	1	No	Componente

Descrizione tipologie componenti CdA: Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori

0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La cooperativa può essere amministrata, alternativamente, da un amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 3 a n. 11 Consiglieri. In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, l'amministrazione può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza sia scelta tra i soci cooperatori. L'amministratore unico deve essere scelto unicamente tra i soci cooperatori. Gli amministratori restano in carica per il periodo determinato dai soci al momento della nomina, comunque non superiore a tre esercizi. Gli amministratori possono essere rieletti. La cessazione degli amministratori per scadenza del periodo determinato dai soci ha effetto dal momento in cui il nuovo Consiglio di Amministratore è stato ricostituito. Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente e un Vicepresidente.

N. di CdA/anno e partecipazione media

Nell'anno di riferimento sono stati svolti n. 8 CDA, che hanno visto la partecipazione al 100% dei componenti.

Persone giuridiche: Nominativo	Tipologia
Non applicabile	

Tipologia organo di controllo

Non applicabile.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni): Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione
2024	Ordinaria	23/01/2024	Riapprovazione bilancio sociale e reintegro patrimonio Approvazione regolamento Soci lavoratori	100
	Ordinaria	19/04/2024	Approvazione bilancio d'esercizio e sociale al31/12/2023	100
	Ordinaria	28/05/2024	Approvazione bilancio esercizio e sociale al 31/12/2024	100
2025	Ordinaria	28/05/2025	Approvazione bilancio al 31/12/2025- Rinnovo cariche CDA	100

--

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	L'esiguo numero di personale rende possibile (ancorché necessario) che sia in prima persona responsabilizzato nella gestione delle attività.	5 - Co-gestione
Soci	I soci sono informati di quanto accade in cooperativa e delle prospettive future	1 - Informazione
Finanziatori	Non presenti.	Non presente
Clienti/Utenti	Minori in carico ai Servizi Sociali di: COMUNE PARMA – ASP FIDENZA - COMUNE DI COLORNO – ASP FERRARA – UNIONE COMUNI	1 – Informazione/Accoglienza

	BASSA REGGIANA – FCR – ASL PARMA -ASP ROSSI SIDOLI	
Pubblica Amministrazione	COMUNE PARMA – ASP FIDENZA - COMUNE DI COLORNO – ASP FERRARA – UNIONE COMUNI BASSA REGGIANA – FCR – ASL PARMA – ASP ROSSI SIDOLI	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 100,00%

Livello di influenza e ordine di priorità

SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni: Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Convenzioni	PA	Accoglienza minori Servizi Sociali PA	

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La rilevazione di feed back è informale: la tipologia di servizio fornita, infatti, presuppone che il cliente soddisfatto rinnovi le convenzioni o le aggiudicazioni durante le gare di appalto. La qualità delle prestazioni erogate ha fatto sì che nel corso degli anni le convenzioni in essere non fossero solo mantenute, ma anche aumentate, e che nuovi clienti si proponessero autonomamente.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni: N.	Occupazioni
16	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
2	di cui maschi
14	di cui femmine
14	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Cessazioni
5	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
4	di cui femmine
5	di cui under 35

0	di cui over 50
---	----------------

Assunzioni/Stabilizzazioni: N.	Assunzioni
4	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
4	di cui femmine
4	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale: Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	6	10
Dirigenti	3	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	3	10
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:	In forza al 2024	In forza al 2025
Totale	0	0
< 6 anni	17	16
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
16	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
13	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
1	cuochi/e
0	camerieri/e

**Di cui dipendenti
Svantaggiati**

0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato: N. Lavoratori	
--	--

	0	Dottorato di ricerca
	0	Master di II livello
	14	Laurea Magistrale
	0	Master di I livello
	0	Laurea Triennale
	1	Diploma di scuola superiore
	1	Licenza media
	0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non: N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale: Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi s
8	Servizio Tutela minori DGR 1904 PEI e PQ	12	8,00	No	

Formazione salute e sicurezza: Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi s
8	Sicurezza sul lavoro	8	8,00	Si	
4	HACCP	14	4,00	Si	
6	Antincendio	10	6		
8	Primo Soccorso	6	8		

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità: N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
7	Totale dipendenti indeterminato	7	0
1	di cui maschi	1	0
6	di cui femmine	6	0

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
9	Totale dipendenti determinato	9	0
1	di cui maschi	1	0
8	di cui femmine	7	1

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo	
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL ISTITUZIONI SOCIO ASS AGIDAE 4 CAT.**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

1,09

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non applicabile.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo della persona, recupero e reinserimento di soggetti svantaggiati nella società: Accogliere, in modalità residenziale ed in pronta accoglienza, minori adolescenti che presentino difficoltà relazionali, affettive, di socializzazione, legate alla famiglia o ad altre agenzie educative e situazioni di rischio di emarginazione socio culturale, abbandono e maltrattamento.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti): Il numero di membri del CDA è dispari, 3. Sono tutte donne.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati): I lavoratori sono in prima persona direttamente coinvolti e responsabilizzati nella gestione della cooperativa. La normativa prevede che il personale dipendente sia in possesso dei titoli universitari necessari per la mansione educativa.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0): Tutto il personale dipendente viene assunto a tempo indeterminato con l'obiettivo di stabilizzazione contrattuale e occupazionale.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate: Innanzitutto la cooperativa svolge attività volte al miglioramento delle condizioni di vita di persone svantaggiate offrendo servizi assistenziali ed educativi a vantaggio di soggetti deboli. Le azioni educative di maggior impatto sono volte a contrastare l'abbandono scolastico oltre che a prevenire e correggere situazioni di devianza e disagio socio culturale.

La cooperativa promuove attività di sensibilizzazione rivolte alla comunità locale e al territorio al fine di renderli più consapevoli e più attivi nell'accoglienza delle persone fragili.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più): La Cooperativa svolge azioni di recupero di stati di crisi e abbandono temporaneo assicurando assistenza, protezione e partecipazione alla vita sociale ed integrando o sostituendo temporaneamente le funzioni genitoriali compromessa incoraggiando l'acquisizione di una autonomia del minore in stato di difficoltà.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100): Non interessa.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato: Non pertinente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più): La cooperativa crea momenti di aggregazione e coinvolgimento delle realtà gravitanti sul territorio al fine di implementare il concetto di comunità solidale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più): Non pertinente.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più): Non pertinente.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti): Non pertinente.
Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati): Non pertinente.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare: La cooperativa opera nell'ambito dell'accoglienza dei minori ed in questo contesto risponde alla richiesta del servizio pubblico e dei servizi sociali territoriali ed extraterritoriali, concordando con gli stessi sia le modalità di accoglienza sia le migliori condizioni economiche che soddisfino entrambe le parti.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione: La cooperativa opera attraverso la stipula di convenzione con gli enti ed istituzioni pubbliche in un contesto di co-programmazione, co-progettazione e di garanzia del servizio offerto sul lungo termine.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti): Non pertinente.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o

abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più): Non pertinente.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie: Non pertinente.

Output attività

La gestione degli archivi, nell'anno di riferimento, ha portato alla saturazione degli spazi, obiettivo quindi che è stato raggiunto.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Gestione archivi attività interne al servizio: Gestione degli archivi da parte di personale svantaggiato N. totale		Categoria utenza
	0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
	0	soggetti con disabilità psichica
	0	soggetti con dipendenze
	0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
	0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
	0	Anziani
	16	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B) N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti	Avviato tirocinio

Bilancio Sociale 2024

nell'anno di rif		nell'anno di rif	
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0

0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
---	--	---	---

Durata media tirocini (mesi) 0 e 0,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non presenti.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

I servizi sociali competenti sul minore hanno accesso a tutta la documentazione inerente al minore stesso. Non vi sono mai stati riscontri negativi in merito allo stato di conservazione dei documenti, all'accessibilità, ai tempi di consegna e simili.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa è in possesso dell'Autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune in cui ha sede l'attività.

Explicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi si considerano pienamente raggiunti da un punto di vista educativo, progettuale ed assistenziale; nel terzo anno di attività il risultato economico non ha raggiunto gli obbiettivi prefissati ma pienamente giustificato dall'andamento non sempre prevedibile degli affidi da parte degli Enti competenti in materia di tutela minori, con l'auspicio di raggiungere il pareggio economico nel corso dall'esercizio successivo.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Un fattore critico è quella del reperimento di personale adeguatamente formato ed in grado di gestire la criticità di situazioni di competenza della struttura. Altro fattore critico può essere lo scarso numero di minori inviati dai Servizi Sociali in alcuni periodi dell'anno.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

Ricavi e provenienti:	2025	2024	2023
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	643.187,00 €	542.526,00 €	528.522,00
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0 €	0 €	0 €	
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0 €	0 €	0 €	
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

Patrimonio:	2025	2024	2023	
Capitale sociale	150,00 €	150,00 €	1.750,00 €	
Totale riserve	116.518 €	116.518,00 0 €	107.317,00 0 €	
Utile/perdita dell'esercizio	35.381,00 €	(11.982,00 €)	19.591,00 €	
Totale Patrimonio netto	130.863,00 €	95.481,00 €	89.476,00€	

Conto economico:	2025	2024	2023	
Risultato Netto di Esercizio	35.381,00 €	(11.982,00)€	19.591,00 €	
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	45.400,00 €	(6.184,00)€	26.160,00	

Composizione Capitale Sociale: Capitale sociale	2025	2024	2023	
capitale versato da soci operatori volontari	000 €	000 €	0,00 €	
capitale versato da soci operatori lavoratori	150,00 €	150,00 €	150,00 €	
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0 €	1.500,00 €	1.500,00 €	

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0 €

Valore della produzione:	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	626.557,00 €	542.342,00 €	528.522,00

Costo del lavoro: 2022	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	431.298,00 €	394.125,00 €	364.926,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	68,83%	72,67%	69,04

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	643.187,00 €	0 €	0 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Rette utenti	643.187,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata: 2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
--	---------------	--------------	--------

Servizi socio-assistenziali	643.187,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024		
Incidenza fonti pubbliche	643.187,00 €	100,0%
Incidenza fonti private	0,00 €	0,0%

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Non previste.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non previste.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Non presenti.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Per le attività svolte dalla cooperativa, tale parte non ha impatti significativi e quindi non sarà compilata.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale: Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
---	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali: Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
---	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi: Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	10.404

Gas/metano: emissione CO2 annua	
Carburante	6.319
Acqua: consumo d'acqua annuo	
Rifiuti speciali prodotti	
Carta	
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Per le attività svolte dalla cooperativa, tale parte non ha impatti significativi e quindi non sarà compilata.

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Non previste	Non previste	Non previste	Non previste

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non presenti.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Non applicabili.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Flavia Corradi, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della legge 340/200, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

FIRMATO.

Non applicabile.